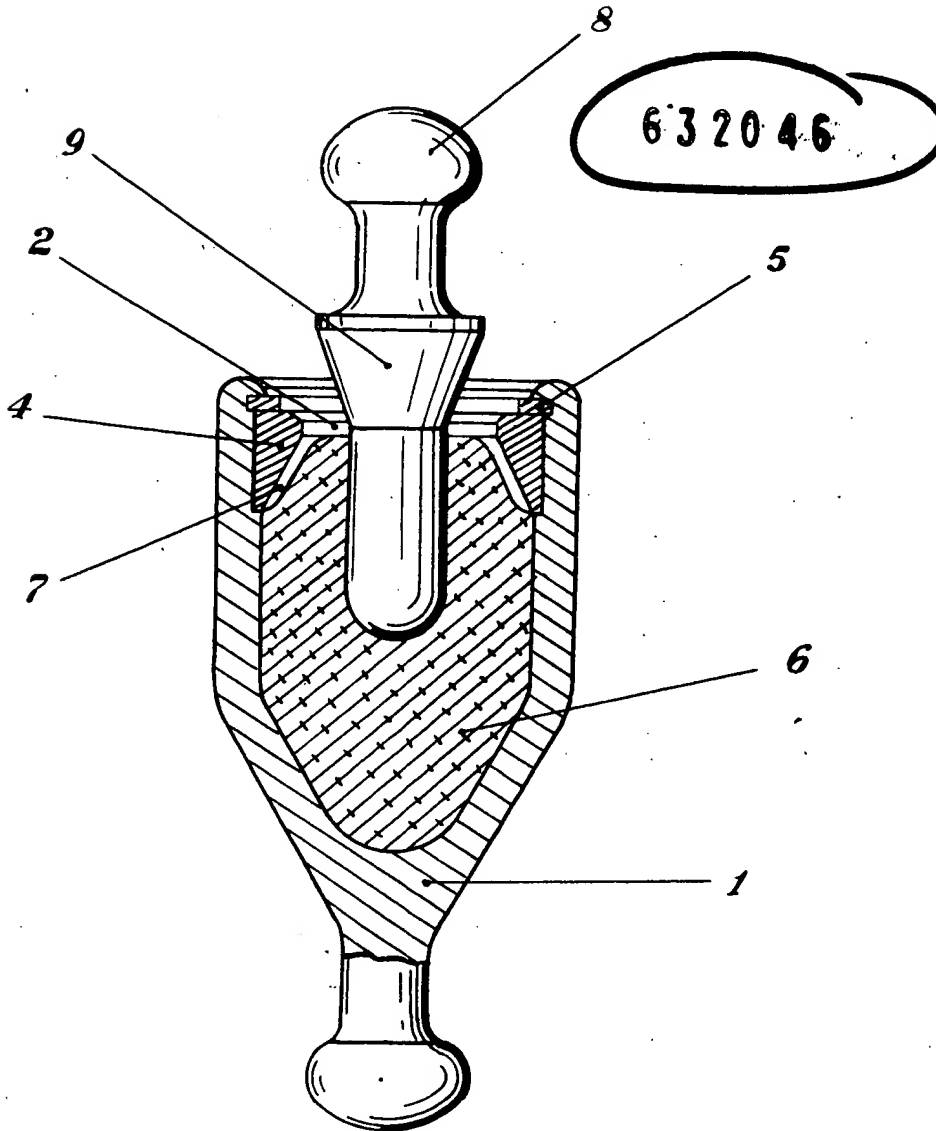


IT-1962-01



267
292

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero
dell'Industria e del Commercio

UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI
per Invenzioni, Modelli e Marchi

BREVETTO PER INVENZIONE
INDUSTRIALE 632046

Classe

F06f

VEB Flugzeugwerke Dresden a Dresda (Germania)
Inventore designato: Karl Bittel

ITALY
DIV. 450
CE 267

Data di deposito: 11 luglio 1959

Data di concessione: 20 gennaio 1962

Molla perfezionata di gomma

5 La presente invenzione si riferisce ad una molla perfezionata di gomma, specialmente per veicoli a motore, sotto forma di un involucro rivestito con una massa di gomma.

Sono note molle di gomma, la cui esecuzione costruttiva consente una variazione della forma esterna della gomma.

10 Sono così noti cuscinetti elastici, i cui elementi consistenti in gomma sono inseriti tra parti rigide. Questi elementi elastici presentano un volume relativamente grande della gomma e con ciò una corrispondente altezza costruttiva. Per carichi di misura tale che si verificano deformazioni di elevata ampiezza della gomma, si ha bensì, grazie allo scorrimento delle molecole, un elevato effetto di smorzamento, si produce però d'altro canto
20 una deformazione permanente della gomma stessa.

25 Sono inoltre noti elementi elastici in gomma e metallo, nei quali viene sfruttata la compressibilità della gomma. La massa di gomma è circondata qui da un involucro chiuso, deformabile elasticamente, il cui volume si riduce quando l'elemento elastico è sottoposto a carico. A causa della molteplicità degli elementi costruttivi richiesti questa molla in gomma richiede un dispendio relativamente alto di lavoro e di costi.

35 Le parti metalliche mobili sfregano l'una contro l'altra e richiedono una lubri-

ficazione addizionale, di per sé non necessaria nelle molle di sola gomma.

Sussiste il pericolo che gli involucri perdano la loro tenuta in seguito ad una forte sollecitazione e che i mezzi utilizzati per la lubrificazione penetrino nell'interno e distruggono la gomma. 40

La presente invenzione si prefigge il compito di creare una molla di gomma, la quale lavori con funzionamento sicuro anche sotto una forte sollecitazione, nella quale non si verifichi uno sfregamento reciproco di parti metalliche e che presenti una modesta altezza costruttiva in confronto alle molle di gomma note. 45 50

Essa deve essere di semplice costruzione e fabbricabile con un modesto dispendio di lavoro.

Secondo l'invenzione si ottiene ciò mediante un involucro rivestito di una massa di gomma, presentante almeno su un lato frontale terminale un'apertura, nel campo della quale l'involucro si restringe verso l'interno e la massa di gomma forma in questo punto uno spazio libero con la parete interna dell'involucro mentre dall'apertura sporge un pistoncino collegato con la massa di gomma. 55 60

Secondo una ulteriore caratteristica della presente invenzione, il pistoncino porta un'appendice conica, il cui volume corrisponde all'incirca a quella dello spazio libero. Quando la molla di gomma viene caricata, l'appendice conica sposta dapprima nello spazio libero la massa di gom- 65 70

ma esistente nel campo della rastremazio-
ne, per comprimere successivamente tale
massa. Preferibilmente il massimo dia-
metro dell'appendice conica è scelto in
5 maniera che questa chiuda quasi l'aper-
tura durante la penetrazione nella massa
di gomma. Ciò ha il vantaggio, che ven-
gono evitati da una parte un attrito tra
10 l'involucro ed il pistoncino e d'altra par-
te una fuoriuscita della massa di gomma
dall'apertura in seguito allo spostamento.
La presente invenzione è meglio illu-
strata in base ad un esempio di eseguzio-
15 ne, con riferimento al disegno annesso,
in cui la figura rappresenta una se-
zione attraverso una molla di gomma se-
condo l'invenzione nello stato non solle-
citato.
Con 1 è indicato un involucro, che su
20 un lato frontale terminale presenta una
apertura 2 e sul lato opposto è sviluppa-
to sotto forma di un organo 3 di fissag-
gio. Nell'involucro 1, sul lato rivolto ver-
so l'apertura 2, è sistemato un anello 4,
25 il cui allargamento conico restringe verso
l'interno o spazio un anello elastico 5 a
tacca. L'involucro 1 è rivestito di una
massa 6 di gomma, la quale forma, nel
campo della rastremazione, uno spazio li-
30 bero 7 con la parete interna dell'involu-
cro. La massa 6 di gomma è collegata me-
diante vulcanizzazione con un pistoncino
8 sporgente dall'apertura 2. Quest'ultimo
35 reca un'appendice conica 9, il cui volume
corrisponde preferibilmente all'incirca a
quello dello spazio libero 7. Il diametro

massimo dell'appendice conica 9 è scelto
in maniera tale che questa chiuda quasi
l'apertura 2 durante la penetrazione del
pistoncino 8 nella massa 6 di gomma. 40

RIVENDICAZIONI

1. - Molla di gomma, composta da un
involucro rivestito con massa di gomma, 45
caratterizzata da ciò che l'involucro pre-
senta su almeno un lato frontale termina-
le, un'apertura, nel campo della quale lo
involucro è rastremato verso l'interno e
la massa di gomma forma, con la parete 50
interna dell'involucro, in questo punto u-
no spazio libero, mentre un pistoncino
collegato con la massa di gomma sporge
dall'apertura.

2. - Molla di gomma secondo la riven- 55
dicazione 1, caratterizzata da ciò che il
pistoncino possiede una appendice conica,
il cui volume corrisponde all'incirca
a quello dello spazio libero, ed il cui dia-
metro massimo è scelto in modo tale che 60
essa chiuda quasi l'apertura dell'in-
volucro durante la penetrazione del pi-
stoncino nella massa di gomma.

3. - Molla di gomma secondo la riven- 65
dicazione 1, caratterizzata da ciò che il
pistoncino è collegato con la massa di
gomma mediante vulcanizzazione.

4. - Molla di gomma secondo la riven- 70
dicazione 1, caratterizzata da ciò che la
rastremazione dello spazio interno dell'in-
volucro è formata da un anello provvisto
di un allargamento conico.

Allegato 1 foglio di disegni

Prezzo L. 200